

CONCORSO PUBBLICO, PER SOLI ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI EDUCATORE DI ASILO NIDO, PART TIME 25 ORE SETTIMANALI, A TEMPO DETERMINATO E PER 12 MESI, DA INQUADRARE NELL'AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE

in esecuzione della determinazione della Direttrice n. 30 del 15/07/2026

RENDE NOTO

che è indetto Concorso Pubblico, per soli esami, per la copertura di n. 1 posto di Educatore di Asilo Nido, part time 25 ore settimanali, a tempo determinato e per 12 mesi, da inquadrare nell'Area dei Funzionario ed E.Q. presso l'Istituzione Comunale Mons. Pietro Zerbi e che, in esito alla presente procedura concorsuale, sarà formata una graduatoria che potrà essere utilizzata, a insindacabile giudizio dell'ente, per gli ulteriori posti di pari profilo previsti nel Piano Triennale Fabbisogno del Personale, alle scadenze ivi indicate;

Le attività che caratterizzano tale profilo professionale sono quelle indicate nelle declaratorie di cui all'allegato A del CCNL Comparto Funzioni Locali.

Che, ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 e successive modifiche e integrazioni, con il presente concorso si determina **una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA.** che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Che, ai sensi dell'art. 1, comma 9-bis, del D.L. n. 44/2023, come convertito in L. n. 74/2023, con il presente concorso si determina **una frazione di riserva di posto a favore dei volontari** che hanno concluso il **servizio civile universale** senza demerito, che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Che al 31.12.2025 la **rappresentatività dei generi per la qualifica messa a bando** era del 2,80% uomini e 97,20% donne, pertanto si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, lettera a) del DPR 487/1997, in quanto il differenziale tra i generi è superiore al 30%;

In ogni caso la procedura di nomina è subordinata all'effettiva possibilità di assunzione da parte dell'Amministrazione sia in rapporto alle disposizioni di legge in materia di limitazioni e vincoli della spesa di personale, sia rispetto ai posti che si renderanno vacanti, sia infine alle effettive disponibilità finanziarie.

Il presente Bando costituisce "lex specialis" del Concorso; pertanto la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Al presente avviso viene data la seguente pubblicità:

- Portale InPA;
- LinkedIn del Dipartimento della funzione pubblica;
- Amministrazione Trasparente - sottosezione Bandi di concorso del Comune di Saronno;
- Home Page sezione Avvisi sia dell'Istituzione Comunale Mons. Pietro Zerbi che del Comune di Saronno;

1. REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Nel rispetto del D.Lgs. n. 198/2006 e successive modifiche e integrazioni, alla selezione possono partecipare gli aspiranti di ambo i sessi che alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda di ammissione siano in possesso dei seguenti requisiti, in particolare:

A. Requisiti di ordine generale

- a) cittadinanza italiana essere cittadino italiano o di altro stato membro dell'Unione Europea, ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. N. 174/1994 ovvero:
essere familiare di cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, non avente la cittadinanza di uno Stato membro, con titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- essere cittadino di Paesi Terzi con titolarità del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria, ai sensi dell'art.38 del D. Lgs. n.165/2001 come modificato dall'art. 7 della L. 97/2013;
- i cittadini dell'UE, di paesi Terzi nonché i cittadini non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria devono peraltro godere dei diritti civili e politici negli stati d'appartenenza o di provenienza, avere adeguata conoscenza della lingua italiana, essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- b) età non inferiore agli anni 18;
- c) godimento dei diritti civili e politici;
- d) possesso del titolo di studio indicato nella sezione "Requisiti di ordine speciale" punto B;
- e) non avere riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione;
- f) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo, destituiti, oppure dispensati o licenziati dall'impiego presso la Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziati per le medesime ragioni, ovvero per motivi disciplinari ai sensi delle vigenti normative di legge, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o dichiarazioni false commesse ai fini o in occasione dell'instaurazione del rapporto di lavoro ai sensi dell'art. 55 quater del D. Lgs. 165/2001;
- g) per i candidati di sesso maschile: avere una regolare posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva ovvero non essere tenuti all'assolvimento di tale obbligo a seguito dell'entrata in vigore della Legge di sospensione del servizio militare obbligatorio; i cittadini non italiani devono avere una posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva previsto dagli ordinamenti del Paese di appartenenza;

B. Requisiti di ordine speciale

a) Titoli di studio:

- Laurea triennale in Scienze dell'educazione nella classe L-19 a indirizzo specifico per educatori dei servizi educativi per l'infanzia o che rispetti i requisiti curriculari minimi indicati dall'Allegato B del Decreto Ministeriale n. 378 del 09/05/2018;
- Laurea quinquennale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria (classe LM- 85 bis), integrata da un corso di specializzazione finalizzato al conseguimento di 60 CFU di cui all'Allegato A del Decreto Ministeriale n. 378 del 09/05/2018.

- Laurea in scienze dell'educazione e della formazione (classe L-19 ex DM 270/04 o classe 18 ex DM 509/99, oppure Diploma di Laurea V.O. in Scienze dell'Educazione), di qualsiasi indirizzo, purché l'immatricolazione al Corso di Laurea sia stata eseguita entro l'anno accademico 2018-2019;
- Laurea magistrale a ciclo unico in scienze della formazione primaria in scienze (classe LM-85 bis), senza ulteriori corsi integrativi, purché l'immatricolazione al Corso di Laurea sia stata eseguita entro l'anno accademico 2018/2019.

Inoltre, sempre ai sensi dell'art 14, comma 3 del d. lgs. 65/2017, hanno validità per l'accesso ai posti di educatore dei servizi educativi per l'infanzia in Lombardia, gli ulteriori titoli previsti dalla normativa regionale vigente, purché conseguiti entro gli specifici termini previsti dalla stessa e, comunque **non oltre l'anno accademico o scolastico 2021/2022**.

Si fornisce di seguito l'elenco degli ulteriori titoli validi per l'accesso ai posti di educatore dei servizi educativi per l'infanzia in Lombardia:

- Laurea triennale o magistrale in scienze e Tecniche Psicologiche o Psicologia (classe L-24 o LM-51 ex DM 270/04, oppure classe 34 o classe 58/S ex DM 509/99, oppure Diploma di Laurea V.O. in Psicologia);
- Laurea, triennale o magistrale, in Sociologia o Sociologia e ricerca sociale (classe L-40 o LM-88 ex DM 270/04, oppure classe 36 o classe 89/S ex DM 509/99 oppure Diploma di Laurea V.O. in Sociologia);
- Laurea magistrale in Programmazione e Gestione dei servizi educativi (LM-50 ex DM 270/04 oppure classe 56/S ex DM 509/99);
- Laurea magistrale in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua (LM-57 ex DM 270/04 oppure classe 65/S ex DM 509/99);
- Laurea magistrale in Scienze pedagogiche (LM-85 ex DM 270/04 oppure classe 87/S ex DM 509/99 oppure Diploma di Laurea V.O. in Pedagogia);
- Laurea magistrale in Teorie e metodologie dell'e-learning e della media education (LM-93 ex DM 270/04 oppure classe 87/S ex DM 509/99);
- Laurea triennale o magistrale in Servizio sociale (classe L-39 o LM-87 ex DM 270/04, oppure classe 06 o classe 57/S ex DM 509/99, oppure Diploma di Laurea V.O. in Scienze Politiche);
- Laurea triennale o magistrale in Educatore professionale (classe L/SNT2 o LM/SNT2 ex DM 270/04 oppure classe SNT/02 o SNT/02/S ex DM 509/99) che è abilitante alla professione di educatore professionale socio-sanitario, fermo restando quanto previsto dal regolamento di cui al decreto del Ministro della Sanità 8 ottobre 1998, n. 520;
- Qualifica di educatore ai sensi della l.r. 95/1980 (d.c.r. n. III/276 del 21 maggio 1981) e della d.c.r. n. IV/1269 del 28 febbraio 1989;
- Diploma di maturità magistrale rilasciato da un Istituto magistrale;

- Diploma di maturità rilasciato da un liceo socio-psico pedagogico;
- Diploma di maturità rilasciato da un liceo delle scienze umane;
- Diploma di abilitazione all'insegnamento nelle scuole di grado preparatorio;
- Diploma di dirigente di comunità;
- Diploma di scuola secondaria di secondo grado di tecnico dei servizi sociali;
- Diploma di scuola secondaria di secondo grado di assistente di comunità infantile;
- Diploma di scuola secondaria di secondo grado di tecnico dei servizi socio-sanitari;
- Titolo di operatore dei servizi sociali;
- Titolo di assistente per l'infanzia secondo l'ordinamento vigente fino al 1997;
- Vigiliatrice d'infanzia secondo l'ordinamento vigente fino al 1997;
- Puericultrice, facendo riferimento per questa figura a quanto definito nella legge 19 luglio 1940 n. 1098 «Disciplina delle professioni sanitarie ausiliarie infermieristiche e di igiene sociale, nonché all'arte ausiliaria di puericultrice», in particolare al capo II art. 12.

Resta inteso che tutti gli attestati sopra richiamati devono essere afferenti o a percorsi di formazione professionale riconosciuti da Regione Lombardia o a percorsi del sistema di istruzione.

I titoli di studio devono essere stati rilasciati da scuole o istituti statali, parificati o legalmente riconosciuti, ovvero da università riconosciute dal Ministero dell'Istruzione MIUR.

I candidati in possesso di titoli accademici rilasciati da un Paese dell'Unione Europea o da uno Paese terzo sono ammessi alle prove selettive purché il titolo sia stato dichiarato equivalente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, sentito il Ministero dell'Istruzione, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, oppure sia stata attivata la procedura di equivalenza. In tal caso il candidato è ammesso con riserva alle prove di selezione in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica www.funzionepubblica.gov.it

La procedura di equivalenza può essere attivata anche dopo la presentazione della domanda, ma l'effettiva attivazione deve comunque essere comunicata, a pena d'esclusione dalla selezione, prima dell'espletamento della prova del concorso, pena l'esclusione.

Il provvedimento attestante l'equiparazione dovrà essere comunque prodotto al momento dell'eventuale assunzione in servizio.

Per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'assunzione sarà subordinata al rilascio, da parte delle autorità competenti, del provvedimento di equipollenza del titolo di studio posseduto al titolo di studio richiesto dal presente bando, così come previsto dall'art. 38 del D. Lgs. 30/03/2001, n. 165. In tal caso, il candidato deve espressamente dichiarare, nella propria domanda di partecipazione di aver avviato l'iter procedurale, per l'equipollenza del proprio titolo di studio, previsto dalla richiamata normativa;

b) conoscenza delle applicazioni informatiche di base (Word – Excel – art. 37, comma 1, D.Lgs. 165/2001);

c) conoscenza della lingua inglese (art. 37, comma 1, D.Lgs. 165/2001);

d) non avere limitazioni psico-fisiche allo svolgimento delle attività e delle mansioni. Ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. - art. 41, comma 2 - il candidato sarà sottoposto a visita medica intesa a constatare l'idoneità alle mansioni cui lo stesso sarà destinato;

e) non avere dipendenza da sostanze stupefacenti, psicotrope e da alcool e/o psicofarmaci e non assumere tali sostanze in modo occasionale;

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva e mantenuti fino al momento dell'assunzione.

Il difetto dei requisiti prescritti, accertato nel corso della selezione, comporta l'esclusione dalla selezione stessa, e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

ASSENZA A PROPRIO CARICO DI CONDANNE per taluno dei reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quater.1, 600-quinquies e 609-undecies del codice penale, ovvero dell'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori;

Tutti i requisiti prescritti, se non diversamente specificato, devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di partecipazione alla presente selezione, essere mantenuti durante l'intero procedimento ed anche al momento dell'assunzione in servizio.

Il possesso di tutti i requisiti richiesti potrà essere verificato d'ufficio anche durante il procedimento e sarà accertato in occasione dell'assunzione.

La mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione e per l'assunzione comporta, in qualunque momento, la risoluzione del contratto individuale senza obbligo di preavviso, oltre alle misure più gravi previste nei casi di false dichiarazioni.

2. CONOSCENZE E COMPETENZE RICHIESTE PER IL PROFILO PROFESSIONALE

Il candidato individuato dovrà svolgere tutte le mansioni che gli saranno affidate relativamente all'ambito di assegnazione e alla qualifica professionale di EDUCATORE.

Principali attività

Risponde all'esigenze dell'Ente nella gestione dei propri asili nido, garantendo uno sviluppo armonico, sicuro e inclusivo dei bambini attraverso percorsi educativi progettati e realizzati secondo le esigenze psico-pedagogiche.

Assicura inoltre la cura quotidiana, la sorveglianza, l'igiene e la gestione degli spazi educativi, integrando osservazione, documentazione e valutazione delle attività.

Conoscenze (sapere)

- nozioni generali di pedagogia e di psicologia dell'età evolutiva;
- tecniche di progettazione/animazione in campo educativo;
- la relazione educativa;
- i momenti di cura;
- il valore educativo del gioco;
- l'inclusione educativa e il lavoro di rete;
- il lavoro d'équipé;
- requisiti per l'esercizio degli asili nido – Regione Lombardia;
- organizzazione e gestione dell'asilo nido;

Capacità (saper fare)

Progettazione interventi individualizzati, gestione gruppi di minori 0-3, monitoraggio processi educativi, mediazione familiare, redazione di PEI e collaborazione attiva con i servizi del territorio.

Soft Skills (saper essere)

empatia profonda, gestione dei conflitti, ascolto attivo, resilienza emotiva, capacità di osservazione critica, flessibilità operativa e forte attitudine al lavoro di équipe.

3. TRATTAMENTO ECONOMICO

Al personale assunto sarà attribuito il trattamento economico iniziale previsto per l'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, come da tabella B del CCNL Comparto Funzioni Locali 23.02.2026, pari a € 25.114,11 per 12 mensilità oltre alla tredicesima mensilità, salario accessorio e assegni per il nucleo familiare se e in quanto dovuti.

Gli emolumenti sono gravati dalle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali nelle misure previste dalla normativa vigente.

4. DOMANDA D'AMMISSIONE AL CONCORSO - MODALITÀ DI TRASMISSIONE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà pervenire, pena l'esclusione dal Concorso stesso, **entro il 30' giorno successivo alla pubblicazione del presente bando di concorso sul Portale InPA.**

La domanda di partecipazione al concorso deve essere presentata, **a pena di ESCLUSIONE, in VIA TELEMATICA**, mediante apposita procedura accessibile dal portale InPA al seguente link <https://www.inpa.gov.it/> attraverso i seguenti passaggi:

- autenticazione personale attraverso SPID, CIE, CNS o eIDAS;
- compilazione on line del proprio curriculum vitae (attenzione: tale curriculum farà parte integrante e sostanziale della domanda di partecipazione, pertanto tutto quanto non dichiarato nel curriculum non sarà rilevabile in altra maniera nella domanda di partecipazione, compresi gli eventuali titoli di preferenza, l'eventuale disabilità possedute o le precedenti esperienze di lavoro presso privati o Pubblica Amministrazione ecc.);
- scelta della selezione a cui si desidera candidarsi;
- compilazione di tutti i requisiti specifici richiesti dal bando;

- inoltro della domanda, dopo aver inserito tutti i dati richiesti e completato tutte le sezioni, mediante il bottone “Conferma e Invia” nella sezione "Verifica e invio" (senza tale ultimo passaggio la domanda non risulterà presentata).

Non sono ammesse altre forme di produzione ed invio.

L'accesso al sistema che consente la compilazione della domanda di concorso può avvenire solo attraverso autenticazione mediante SPID, CIE, CNS e eIDA, ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss. mm. ii.

Il candidato potrà modificare o integrare la domanda, anche se già precedentemente inviata, fino alla scadenza del bando. In ogni caso, sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

Acquisita la domanda di concorso, il sistema procederà ad inviare in automatico all'indirizzo e-mail indicato nella domanda di partecipazione un messaggio di conferma della ricezione della pratica con l'indicazione **dell'ID univoco attribuito alla pratica. A tale codice si farà riferimento per tutte le comunicazioni inerenti le fasi concorsuali.**

In caso di accertato mal funzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, l'amministrazione pubblica sul sito istituzionale del Comune di Saronno e sul Portale InPA un avviso dell'accertato malfunzionamento nonché della proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda.

Il termine di presentazione della domanda è perentorio.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per il mancato recapito della domanda imputabile a disagi tecnici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La domanda di partecipazione al Concorso è da considerarsi istanza di avvio del procedimento, e pertanto, l'Amministrazione non darà nessuna ulteriore comunicazione relativamente a quanto disposto dall'art. 8 della Legge n. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni.

5. ALLEGATI ALLA DOMANDA

Nella domanda il candidato deve dichiarare, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, sotto la propria responsabilità, oltre al nome e cognome:

- la data, il luogo di nascita, la residenza/domicilio e indicazione dell'indirizzo mail/PEC personale al quale chiede che siano inviate le comunicazioni inerenti al concorso (residuali) che non siano comunicabili mediante pubblicazione con modalità internet, con eventuale numero telefonico. Si fa presente che eventuali variazioni di indirizzo dovranno essere tempestivamente comunicate al seguente indirizzo di posta elettronica istituzionezerbi@pec.it. In caso contrario l'Amministrazione è sollevata da qualsiasi responsabilità, se il destinatario è irreperibile rispetto a tutte le comunicazioni;
- di essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione europea, ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo;
- il comune nelle cui liste è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della normativa di legge o contrattuale;
- il titolo di studio posseduto o l'abilitazione professionale richiesti ai fini della partecipazione alla procedura selettiva;
- la specializzazione posseduta o la professionalità esercitata richiesta dal bando;
- le documentate esperienze professionali e gli altri titoli da valutare;
- di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non aver in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale;
- il possesso di eventuali titoli che conferiscono diritto di preferenza e/o di precedenza o riserva all'assunzione. La mancata dichiarazione esclude il concorrente dal beneficio.

• **I candidati con disabilità** beneficiari delle disposizioni contenute nella legge 104/1992 e nella legge n. 68/1999 devono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi necessari per lo svolgimento delle prove. **Tale richiesta dovrà essere sostenuta da idonea certificazione medica, rilasciata dalla Commissione Medica prevista dall'art. 4 della legge n. 68/1999 che va allegata alla domanda di partecipazione;**

• **I candidati affetti da disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)**, di cui alla legge n.170/2010, possono presentare richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. **Per poter beneficiare di tali misure si dovrà allegare alla domanda idonea certificazione rilasciata dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica.**

Le dichiarazioni rese dai candidati sulla domanda di partecipazione al Concorso costituiscono dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Si richiama l'attenzione del candidato alle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere, fermo restando quanto prescritto dall'art. 76 della predetta normativa in materia di sanzioni penali.

L'Istituzione Comunale Mons. Pietro Zerbi, qualora risulti necessario per la corretta applicazione delle preferenze, delle riserve di legge e/o per l'esercizio del controllo di cui agli artt. 71 e 72 del D.P.R. 445/2000, provvederà all'acquisizione d'ufficio, o alla richiesta di conferma, delle informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive, nonché di tutti i dati e documenti che siano in possesso di Pubbliche Amministrazioni, previa indicazione, da parte dei candidati, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, così come previsto dall'art. 43 del D.P.R. 445/2000.

In particolare, ai fini dell'applicazione delle eventuali preferenze, l'Istituzione Comunale Mons. Pietro Zerbi provvederà all'acquisizione d'ufficio del certificato di servizio prestato presso questa Amministrazione, nonché dei certificati di servizio presso altre Pubbliche Amministrazioni, previa indicazione, da parte dei candidati, delle Amministrazioni presso cui hanno prestato servizio.

6. AMMISSIBILITÀ

Successivamente alla data di scadenza del presente Bando, l'Istituzione provvederà al riscontro delle domande pervenute al fine di determinarne l'ammissibilità alla procedura concorsuale, sulla base di tutti i requisiti richiesti, delle autodichiarazioni rese dai candidati sulla domanda di partecipazione e dei dati desumibili da altra documentazione eventualmente allegata alla domanda, nonché sulla scorta degli eventuali controlli effettuati d'ufficio.

Le domande dei candidati rimesse con omissioni e/o incompletezze che non costituiscano già causa di esclusione diretta rispetto a quanto espressamente richiesto dal presente Bando, dovranno essere regolarizzate, entro il successivo termine che verrà assegnato, a pena di esclusione. In tal senso, prima dell'espletamento delle prove d'esame, si provvederà a richiedere la regolarizzazione ai candidati a ciò interessati. In mancanza di regolarizzazione entro i termini assegnati, il candidato verrà escluso dalla procedura concorsuale.

7. CLAUSOLA DI GARANZIA

È facoltà dell'Istituzione procedere alla riapertura del termine fissato nel bando per la presentazione delle domande allorché, alla data di scadenza, venga ritenuto insufficiente il numero delle domande presentate ovvero per altre motivate esigenze di pubblico interesse. Per i nuovi candidati i requisiti di accesso devono essere posseduti prima della scadenza dei nuovi termini fissati dal provvedimento di riapertura. Restano valide le domande presentate in precedenza.

È facoltà dell'Istituzione procedere, con provvedimento motivato, alla modifica o alla revoca del bando in qualsiasi momento della procedura concorsuale purché antecedente alla definitiva conclusione della stessa. Il provvedimento di modifica o di revoca verrà comunicato a tutti i candidati che vi hanno interesse attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Saronno nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di concorso".

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle disposizioni del D.P.R. n.487/1994 e successive modifiche e integrazioni ed ai contratti collettivi nazionali di lavoro del personale di comparto.

8. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata con apposito provvedimento della Direttrice dell'Istituzione, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 35, comma 3, lett. e), del D.Lgs. n.165/2001.

La Commissione esaminatrice sarà composta da tecnici esperti nelle materie oggetto del concorso scelti tra i dipendenti di ruolo dell'Amministrazione, docenti ed estranei alla medesima, nonché componenti aggiunti quali specialisti in psicologia e risorse umane.

9. PROVE CONCORSUALI

Le prove concorsuali consistono in UNA PROVA SCRITTA E UNA PROVA ORALE.

La prova sarà predisposta dalla Commissione esaminatrice, appositamente nominata come precisato al paragrafo "Commissione esaminatrice".

La prova scritta consiste in un questionario composto da n. 30 domande a risposta chiusa, con scelta multipla tra tre alternative, di cui una sola corretta. La durata della prova scritta è di 60 minuti. La prova scritta verterà sul programma d'esame indicato di seguito.

La Commissione determina e riconosce i tempi aggiuntivi e ausili a favore di chi ha diritto alla luce di quanto dichiarato e allegato nella domanda di concorso. Durante la prova scritta non sarà permesso ai candidati consultare testi di legge e di regolamento, manuali, codici e simili né di comunicare tra loro. Sarà altresì vietato l'utilizzo di cellulari, computer portatili e altre apparecchiature elettroniche. I candidati che, durante le prove, saranno sorpresi nell'utilizzo di tali testi e apparecchiature saranno immediatamente esclusi dal concorso. Per quanto non precisato, si rinvia alle determinazioni della Commissione.

La prova orale verterà sul programma d'esame di seguito indicato e si svolgerà in un'aula aperta al pubblico al fine di assicurare la massima partecipazione e, in caso, di impossibilità a procedere in tal senso, lo svolgimento della prova avverrà in videoconferenza, garantendo l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino l'identificazione dei partecipanti, la regolarità e integrità della prova, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità nel rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati personali.

Durante l'espletamento della prova orale, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 165/2001, verranno altresì accertate:

- la conoscenza della lingua straniera inglese;
- la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

La prova informatica e quella della conoscenza della lingua inglese dovranno obbligatoriamente essere superate con il conseguimento dell'IDONEITÀ, ma a tali prove non verrà attribuito alcun punteggio.

La prova scritta e la prova orale si intende superata con il conseguimento di un punteggio minimo pari a 21/30 per ciascuna prova e il superamento delle idoneità di lingua straniera e informatica.

Al termine delle prove, la commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei punteggi conseguiti da ciascun candidato. Tale elenco verrà pubblicato contestualmente sul Portale InPA e sul sito del Comune di Saronno nella sezione "Amministrazione Trasparente" – sottosezione "Bandi di concorso".

PROGRAMMA DI ESAME

- Elementi generali di pedagogia e di psicologia dello sviluppo della prima infanzia;
- Aspetti legislativi regionali e nazionali dei servizi rivolti alla prima infanzia;
- Linee pedagogiche per il sistema integrato zero/sei (DM 34/2021 s.m.i.);
- Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia (DM 43/2022 s.m.i.);
- Osservazione, progettazione e documentazione: l'organizzazione degli spazi, dei tempi e dei materiali - il progetto pedagogico all'asilo nido;

- Il ruolo dell'educatore
- nozioni generali di pedagogia e di psicologia dell'età evolutiva;
- tecniche di progettazione/animazione in campo educativo;
- la relazione educativa;
- i momenti di cura;
- il valore educativo del gioco;
- l'inclusione educativa e il lavoro di rete;
- il lavoro d'équipé;
- requisiti per l'esercizio degli asili nido – Regione Lombardia;
- organizzazione e gestione dell'asilo nido.

Per tutte le norme riguardanti le materie sopra elencate si intende il riferimento alla normativa nel testo vigente alla data di pubblicazione del presente bando, comprensivo quindi di ogni modifica ed integrazione.

Non è consentita la consultazione di testi di legge o regolamenti.

I candidati ammessi a sostenere la prova dovranno presentarsi nel luogo e nell'orario comunicati, muniti di valido documento di riconoscimento, pena l'esclusione dal concorso. La mancata presentazione dei candidati alla prova d'esame verrà considerata quale rinuncia al concorso.

10.PROVE PER SOGGETTI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (DSA)

Misure compensative

Ai candidati con disturbi specifici di apprendimento (DSA) possono essere ammessi, a titolo compensativo a fronte delle **difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo**, i seguenti strumenti:

- programmi di video scrittura con correttore ortografico o il dettatore vocale, nei casi di disgrafia e disortografia;
- programmi di lettura vocale, nei casi di dislessia;
- la calcolatrice, nei casi di discalculia;
- ogni altro ausilio tecnologico giudicato idoneo dalla commissione giudicatrice.

Tempi aggiuntivi

I tempi aggiuntivi concessi ai candidati con disturbi specifici di apprendimento (DSA) non possono eccedere il cinquanta per cento del tempo assegnato per la prova.

L'adozione delle misure destinate ai soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA) sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice, sulla scorta della documentazione esibita, e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal Decreto della Funzione Pubblica, pubblicato in G.U. n. 307 del 28/12/2021, in attuazione dell'art. 3, comma 4-bis, D.L. 80/2021.

11. DIARIO DELLE PROVE E COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

Per celerità, trasparenza ed economicità delle operazioni concorsuali si comunica di seguito l'intero calendario /cronoprogramma delle prove d'esame.

Con il presente comunicato si intendono rispettati tutti i termini preventivi di comunicazione. Il calendario delle prove potrebbe comunque subire variazioni, per impedimenti sopraggiunti della Commissione Giudicatrice o per causa di forza maggiore, anche connessi al numero di candidati che presenteranno domanda di partecipazione al concorso.

La PROVA SCRITTA si terrà il giorno **01.09.2026** – il luogo e l'orario verranno comunicati successivamente alla presentazione delle domande.

LA PROVA ORALE si terrà nei **giorni 03.09.2026 e 04.06.2026** – il luogo e l'orario verranno comunicati successivamente alla presentazione delle domande.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Prova scritta:

- per risposta esatta 1 punto;
- per risposta errata zero punti;
- per risposta omessa zero punti.

La prova viene superata con un punteggio minimo di 21/30 e dà diritto ad accedere alla successiva prova orale.

Prova orale:

- chiarezza espositiva e proprietà di linguaggio: da 0 a 8 punti;
- conoscenza tematica: da 0 a 8 punti;
- capacità di esaminare il tema in tutte le diverse componenti: da 0 a 6 punti;
- competenze trasversali dimostrate nel corso dell'esposizione: da 0 a 8 punti.

La prova viene superata con un punteggio minimo di 21/30.

Il punteggio complessivo tra prova scritta e prova orale costituisce la base per stilare la graduatoria definitiva.

Entro il **25/08/2026** verranno comunicati, mediante pubblicazione sul Portale InPA e sul sito www.comune.saronno.va.it, nella sezione "Amministrazione Trasparente" – sottosezione "Bandi di concorso", i candidati ammessi al concorso e la conferma del calendario delle prove, con l'indicazione del luogo e dell'ora di svolgimento delle prove concorsuali.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti, di avviso e di comunicazione ai candidati dell'ammissione, della conferma della data e della sede di svolgimento delle prove concorsuali.

Nessun altro strumento di comunicazione verrà attivato, per cui è onere dei candidati consultare periodicamente il sito internet del Comune di Saronno - "Amministrazione Trasparente" – sottosezione "Bandi di concorso", per essere tempestivamente informati in merito alla procedura concorsuale oggetto del presente bando.

La prova orale verrà espletata procedendo in ordine alfabetico dei candidati ammessi a tale prova.

Si ricorda inoltre che:

- **l'arrivo in aula dopo l'inizio delle prove concorsuali comporterà l'esclusione dal concorso;**
- **I candidati dovranno essere muniti di documento di riconoscimento in corso di validità.**

Al fine di ottemperare agli obblighi della normativa vigente in materia di privacy, ad ogni candidato **verrà assegnato un codice univoco identificativo all'atto della presentazione della domanda di ammissione al concorso.**

Tale codice verrà utilizzato per tutte le fasi della selezione nelle comunicazioni pubblicate sul sito web del Comune di Saronno nella sezione "Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso".

Solo la graduatoria finale verrà formulata con i nominativi dei vincitori, mentre gli idonei saranno identificati sempre con il codice univoco di presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

12. GRADUATORIA E TITOLI DI PREFERENZA

Al termine delle fasi concorsuali la Commissione Giudicatrice provvederà a stilare la graduatoria di merito, con l'indicazione dell'eventuale candidato che beneficerà della riserva prevista per legge. La graduatoria finale verrà pubblicata contestualmente sul Portale InPA e sul sito del Comune di Saronno nella sezione "Amministrazione Trasparente" – sottosezione "Bandi di concorso".

Qualora non vi siano candidati beneficiari della riserva, l'Amministrazione procederà alla copertura dei posti messi a concorso, unicamente nel rispetto della collocazione dei candidati nella graduatoria di merito.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, tenendo conto delle categorie di cittadini che hanno diritto alla preferenza, come disposto dall'art. 5 del D.P.R. 487/1994 e successive modifiche ed integrazioni. (Allegato A)

Nel caso in cui alcuni candidati avessero il medesimo punteggio nella graduatoria finale, essendo contestualmente privi di altri titoli preferenziali, sarà preferito il candidato più giovane di età ai sensi della vigente normativa.

I titoli di preferenza operano a condizione che siano posseduti entro la data di scadenza del bando e che siano esplicitamente dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione.

La graduatoria, ai sensi del D.L. 25/2025, rimane vigente per un periodo di tre anni, decorrenti dalla data di approvazione della stessa e potrà essere utilizzata dall'Istituzione per la copertura dei posti previsti nel Piano Triennale dei fabbisogni di personale.

I candidati che in qualsiasi momento non risultino in possesso dei requisiti prescritti verranno cancellati dalla graduatoria. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti, comporta comunque, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro.

Saranno considerati rinunciatari i candidati che non stipuleranno il contratto individuale di lavoro nei termini loro assegnati.

13. ASSUNZIONE IN SERVIZIO

Il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi vigenti nel tempo ed è costituito mediante stipula del contratto individuale di lavoro. Prima di procedere alla stipulazione del contratto individuale di lavoro il candidato dichiarato vincitore sarà invitato, ai fini

dell'assunzione, a presentare e regolarizzare la documentazione necessaria ai sensi della vigente normativa. Nello stesso termine il vincitore, sotto la sua responsabilità, dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001. In caso contrario dovrà essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova Amministrazione.

L'Amministrazione sottoporà il vincitore a visita medica per verificare il possesso dell'idoneità fisica all'impiego. Inoltre provvederà ad accertare la veridicità di quanto dichiarato dal candidato vincitore stesso all'atto della compilazione della domanda di partecipazione. Qualora da tale controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni stesse, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Il vincitore o l'idoneo che non assumerà servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito decade dalla assunzione e dalla graduatoria. Qualora il vincitore o l'idoneo assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa in servizio.

Il periodo di prova è previsto in 4 settimane ai sensi del vigente CCNL.

14.INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

In relazione ai dati raccolti nell'ambito del presente procedimento, si comunica quanto segue:

- a) Finalità e modalità del trattamento: i dati raccolti sono finalizzati esclusivamente all'istruttoria dei procedimenti di cui al presente bando e alla successiva assunzione dei vincitori e potranno essere trattati con strumenti manuali, informatici e telematici in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi;
- b) Natura del conferimento dei dati: è obbligatorio fornire i dati richiesti;
- c) Conseguenze del rifiuto di fornire i dati: in caso di rifiuto le domande di partecipazione verranno escluse;
- d) Categorie di soggetti ai quali possono essere comunicati i dati o che possono venirne a conoscenza. I dati raccolti potranno essere:
 - trattati dai dipendenti comunali del Settore Amministrativo nell'ambito delle rispettive competenze, in qualità di incaricati;
 - comunicati ad altri uffici dell'Istituzione nella misura strettamente necessaria al perseguimento dei fini istituzionali dell'Ente;
 - comunicati ad altri soggetti pubblici nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679;
- e) Diritti dell'interessato: l'interessato ha i diritti di cui alla Sezione 2 e 3, artt. 15 e seguenti, del Regolamento UE 2016/679;
- f) Titolare e Responsabile del trattamento dei dati: titolare del trattamento dei dati è il Istituzione Comunale Mons. Pietro Zerbi, con sede via Tommaseo, 14 21047 Saronno (Va), C.F./P.IVA: 02826480127, telefono xxxxxxxxxx, PEC istituzionezerbi@pec.it Responsabile del trattamento dei dati è la Direttrice dell'Istituzione, dott.ssa Denise Di Dio, telefono 029602919, indirizzo mail segreteria@istituzionezerbi.it.

15. NORME FINALI

Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alle disposizioni del D.P.R. n. 487/1994, successivamente modificato dal D.P.R. 82/2023.

L'Istituzione comunale, qualora ragioni di pubblico interesse lo esigano, può determinare la modifica o la revoca del bando anche dopo aver ultimato l'intera procedura selettiva.

L'assunzione è subordinata al rispetto delle norme di finanza pubblica e alle effettive possibilità assunzionali in vigore al momento della costituzione del rapporto di lavoro.

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm.ii.

Copia del presente bando di concorso può essere scaricata direttamente dal sito istituzionale del Comune di Saronno (www.comune.saronno.va.it, sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Bandi di concorso") o dal portale InPA.

Il presente procedimento si concluderà nel termine di sei mesi dalla data di effettuazione della prima prova. La tutela giurisdizionale si attua davanti al TAR - Tribunale Amministrativo Regionale.

Ai sensi degli artt. 4 e 5 della legge n. 241/1990 l'unità organizzativa incaricata di svolgere il presente concorso è l'Istituzione Zerbi segreteria@istituzionezerbi.it, mentre il responsabile del procedimento è dott. Igor Zirilli, Direttore Didattico dell'Istituzione Mons. Pietro Zerbi.

Saronno, data della pubblicazione

LA DIRETTRICE
dott.ssa Denise Di Dio

ALLEGATO A – TITOLI DI PREFERENZA

Le categorie di cittadini che, a parità di merito e di titoli, hanno preferenza nei concorsi/selezione pubbliche, ai sensi dell'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/1994 e successive modifiche e integrazioni, sono quelle di seguito specificate.

A parità di titoli e di merito, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori sociosanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4,

convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;

o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del DPR 487/94;

p) minore età anagrafica.